



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 19/11/2018

Proposta n. 51 del 30/07/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DEI MINORI

L'anno 2018, il giorno diciannove del mese di Novembre, alle ore 20:00 e segg., presso la sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CORSARO GIUSEPPE MARCO	Consigliere Comunale	X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere	X	
TENERELLO MICHELE	Consigliere Comunale	X	
LA SPINA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
ABBADESSA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
ARENA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
VITRANO CRISTIAN SANTO	Consigliere Comunale	X	
ADORNETTO SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X	
ZANGHI' ROSA	Consigliere Comunale		X
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X	
LUPO FEDERICO	Consigliere Comunale	X	
RAPISARDA ANDREA	Consigliere Comunale		X
PESTONI AGATA	Consigliere Comunale	X	
FALA NATALE	Consigliere Comunale	X	
SCALETTA SALVATORE	Consigliere Comunale		X
MARINO VENERANDO	Consigliere Comunale	X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X	
VITTORIO GIUSEPPA	Consigliere Comunale		X
DI STEFANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
SANTONOCITO NUNZIO	Consigliere Comunale	X	
CONSOLI VITTORIA	Consigliere Comunale	X	
CARUSO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	
PUGLISI VALENTINA	Consigliere Comunale	X	
TOTALE		20	4

Il Presidente del Consiglio, Sig.ra dott.ssa Agata Pestoni, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta Consigliere Anziano Matteo Marchese

Partecipa alla seduta il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Furia G., Consoli V. e Puglisi V.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Misterbianco, nel rispetto dei diritti dell'infanzia, garantisce anche tramite il servizio sociale professionale tutti gli interventi necessari, al fine di sostenere la famiglia nello svolgimento del suo ruolo, per garantire al minore le condizioni migliori per il suo sviluppo psico-fisico;
- qualora gli interventi di aiuto e di sostegno attivati non abbiano portato alla rimozione degli ostacoli rilevati e al miglioramento delle condizioni di vita del minore il quale permane temporaneamente privo di una ambiente familiare idoneo alla sua crescita, educazione ed istruzione, questa Amministrazione Comunale promuove e sostiene l'affidamento familiare, riconoscendone l'alto valore di solidarietà e di crescita civile e sociale della comunità;

Vista la normativa di riferimento:

- Legge 04.05.1983, n.184 che disciplina l'affidamento familiare dei minori, modificato con legge 28.08.1997, n.285 e legge 28.03.2001, n.149 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- L.R. n.22. Del 09.05.1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
- Legge n. 328 del 08.11.2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- L.R. n.10 del 31.07.2003 “Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia”;
- D. Lgs n. 154/2013 che ha rafforzato il diritto del minore a crescere e ad essere educato nella propria famiglia inserendo, tra le norme finali della Legge n.184/1983, l'art.79 bis;
- Viste le Linee guida del Piano socio-sanitario della Regione Siciliana in attuazione della Legge n. 328/2000;

Visto il Regolamento tipo sull'affidamento familiare dei minori con relativi allegati approvato dalla Regione Siciliana, Dipartimento Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e le Autonomie locali del 24.04.1987 così come modificato ed integrato con D.A n.481 del 28.02.2005 nella quale, ultima, l'affidamento familiare di minori, compreso l'affidamento giudiziario, viene dettagliatamente affrontato alla luce delle disposizioni di legge vigenti;

Visto il D. A. n. 2562/serv. 6 del 21.0.2015 pubblicato sul sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali che modifica l'art.5 del Regolamento tipo sull'affidamento familiare dei minori anzidetto;

Preso atto :

- che l'Amministrazione Comunale di Misterbianco, in ottemperanza alla normativa vigente, aveva provveduto all'istituzione del Servizio di Affidamento Familiare di minori con la deliberazione di C.C. n.19 del 09.02.1995 con la quale si istituiva il Servizio e veniva approvato l'apposito regolamento;
- che con successiva deliberazione di G.M. n. 246 del 21.04.2000 l'Amministrazione provvedeva a determinare per l'anno 2000 gli importi dei contributi da erogare secondo le varie tipologie di affido familiare;

Ritenuto necessario alla luce della nuova normativa, dotarsi di un nuovo Regolamento Comunale sull'affidamento dei minori, al fine di disciplinare i principi e le modalità cui devono uniformarsi la gestione, l'erogazione e l'accesso all'affidamento familiare rivolto ai minori e alle famiglie, qualora

a fronte del verificarsi di una situazione di emergenza venga deciso dai servizi sociali istituzionalmente competenti nonché dall' A.G. una separazione temporanea dalla famiglia;

Considerato che la sopra richiamata L. 184/83 all'art. 80 pone a carico degli Enti Locali il sostegno alle famiglie che hanno minori in affidamento, indipendentemente dalle condizioni economiche;

Visto l'allegato Regolamento Comunale sull'affidamento familiare per i minori residenti a Misterbianco, redatto in conformità alla normativa di riferimento composto da n. 13 articoli unitamente agli allegati 1 – 2 – 3 che si uniscono alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

per le motivazioni tutte di cui in premessa, che qui di seguito si intendono riportate e trascritte,

1. **Approvare** il “Regolamento Comunale per il servizio di Affidamento Familiare dei minori”, composto da n° 13 articoli, e gli allegati 1 – 2 – 3 uniti al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Revocare** la Deliberazione di Consiglio n.19 del 09.02.1995 di “ Istituzione del servizio di affidamento familiare dei minori ed approvazione dell'apposito regolamento” e la deliberazione di G.M. n. 246 del 21.04.2000 “Determinazione per l'anno 2000 degli importi dei contributi da erogare secondo le varie tipologie dell'affido familiare”.
3. **Dichiarare** la presente I.E.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Filippa Giugno

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile di Settore
di pietro giuseppa / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore Finanziario
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

La Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 3° punto dell'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 51 del 30/07/2018: "Approvazione del Regolamento comunale per il servizio di affidamento familiare dei minori". È presente in aula la responsabile del IX Settore dott.ssa Giuseppa Di Pietro.

Il consigliere Lupo fa presente come questo sia un regolamento, che dà corpo a delle modalità di supporto e di aiuto ai minori e alle famiglie in difficoltà. Afferma, quindi, come detta materia sia stata approfondita dalla V commissione consiliare, posto che detto regolamento, nello specifico, sia davvero una novità, con relativa previsione di affidamenti di tipo familiare residenziale e diurno, a fronte di specifiche condizioni economiche e di supporto alle famiglie affidatarie.

La dott.ssa Di Pietro fa presente come anche questo regolamento, come il precedente, costituisca un pilastro dell'operatività dei servizi sociali, perché consente di sostenere azioni volte alla costituzione di ambienti di servizi a supporto delle famiglie, che, per motivi non strettamente economici, vivono delle gravi situazioni di disagio. Avverte come, con questo tipo di regolamento, si cerchi di evitare di mettere in atto interventi di istituzionalizzazione con allontanamento dei bambini fuori dai rispettivi contesti di vissuto familiare, sostenendo, invece, le comunità di tipo familiare in cui il bambino, che venga allontanato dalla famiglia, possa continuare a vivere in un clima e in un contesto familiare, per essere affidato o addirittura adottato da altre famiglie. Aggiunge come, da questo punto di vista, sia dato un sostegno a livello tecnico come servizio sociale, ma, soprattutto, anche a livello economico, perché la famiglia può avere riconosciuto, attraverso questo regolamento, un contributo mensile di 400 euro, se si tratta di affidamento residenziale con il bambino che va a vivere in un contesto familiare oppure se si tratta di un affidamento diurno con un contributo fino al 50 per cento di detta somma, così come, infine, addirittura, vi può essere un affidamento per periodi ridotti all'interno della settimana o per il fine settimana, con relativo contributo commisurato ai giorni di effettiva presenza nel nucleo familiare.

La Presidente, in assenza di alcun emendamento, propone di passare alla votazione dei singoli articoli del regolamento proposto, dandoli tutti per letti.

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 1 del regolamento, che ottiene n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'art. 1.

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 2 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 3 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa

votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 4 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 5 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 6 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 7 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 8 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 9 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 10 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 11 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 12 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente, in assenza d'interventi e di richieste di lettura, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 13 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

La Presidente sottopone, infine, a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 13 articoli, nonché dagli allegati 1, 2 e 3, la quale viene approvata con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 20 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

Il consigliere Lupo propone cinque minuti di sospensione per raccordarsi con la maggioranza.

La Presidente, visto il consenso unanime, alle ore 21:10, dispone una breve sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 21:15 risultano presenti all'appello nominale n° 17 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V. Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara valida la continuazione della seduta.

Il consigliere Lupo propone di aggiornare la seduta al giorno successivo, al fine di poter approfondire ulteriormente i restanti punti all'O.d.G. oggetto di trattazione.

La Presidente, visto il consenso unanime, alle ore 21:20 chiude la seduta e l'aggiorna al giorno successivo alle ore 20:00.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 51 del 30/07/2018 concernente: "Approvazione del Regolamento comunale per il servizio di affidamento familiare dei minori";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 51 del 30 luglio 2018, avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per il servizio di affidamento familiare dei minori", con annesso testo regolamentare composto da n. 13 articoli, nonché dagli allegati 1, 2 e 3.

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Matteo Marchese

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
dott.ssa Agata Pestoni